

Relazione e Bilancio

31 dicembre 2022

**Smurfit Kappa Italia Cartiera di Verzuolo
S.r.l.**



Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.

Società Unipersonale

Capitale Sociale € 30.000.000 interamente versato
Sede Legale: Milano (MI), Via Giacomo Leopardi, 2
Sede Amministrativa: Verzuolo (CN), Via Roma 26, 12039

R.E.A. Milano n° 2631801
Codice Fiscale e Partita IVA 11939280969
Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

INDICE

CARICHE SOCIALI	5
INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022	7
QUADRO MACROECONOMICO	7
RISCHI SETTORIALI	8
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO	8
ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	9
DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DEI COSTI ENERGETICI	9
POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI	10
COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	12
<i>Premessa</i>	12
<i>Conto economico riclassificato</i>	12
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	14
GLI INDICI DI REDDITIVITÀ	15
GLI INVESTIMENTI	15
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	15
I RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	16
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	19
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ANCHE ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO	19
ALTRE INFORMAZIONI	19
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE ED ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	20
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	21
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	26
PREMESSA	26
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	26
ATTIVITÀ	32
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	32
<i>B) Immobilizzazioni</i>	32
<i>C) Attivo Circolante</i>	34
<i>D) Ratei e risconti</i>	36
PASSIVITÀ	37
<i>A) Patrimonio netto</i>	37
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>	38
<i>C) Trattamento di Fine Rapporto</i>	38
<i>D) Debiti</i>	38
<i>E) Ratei e risconti</i>	39
CONTO ECONOMICO	40
<i>A) Valore della produzione</i>	40
<i>B) Costi della produzione</i>	41
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	42
<i>Imposte sul reddito dell'Esercizio</i>	43

ALTRE INFORMAZIONI	45
<i>Dati sull'occupazione ex art. 2427 comma 1 n. 15 del Codice Civile</i>	45
<i>Compensi spettanti a società di revisione</i>	45
<i>Compensi spettanti ad amministratori e sindaci ex art. 2427 comma 1 n. 16 del Codice Civile</i>	45
<i>Informazioni sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ex art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile</i>	45
<i>Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate ex art. 2427 comma 1 n. 22-bis del Codice Civile</i>	45
<i>Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ex art. 2427 c. 1 n. 22-ter del Codice Civile</i>	46
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione ex art. 2427 c.1 n. 22-quater del Codice Civile</i>	46
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	46
<i>Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato</i>	47
<i>Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra</i>	47
<i>Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile</i>	47
<i>Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017</i>	48
<i>Azioni proprie e azioni di società controllanti ex art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile</i>	48
<i>Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile di esercizio</i>	48

CARICHE SOCIALI

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
(esercizio 2022)**

*Alonso Javier **RIVAS***
*Raffaele **MARINUCCI***
*Lorenzo **FALCHERO***

Presidente
Amministratore Delegato
Consigliere

**SOCIETÀ DI REVISIONE
(triennio 2022-2024)**

KPMG S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo quotata alla borsa di Dublino e Londra.

La Società è stata costituita il 29 luglio 2021 dal Gruppo Burgo (primario operatore cartario italiano) con la denominazione sociale originaria di Cartiera di Verzuolo S.r.l. per operare nell'ambito della produzione e commercializzazione di carta a base fibra riciclata per la produzione di imballaggi ed è rimasta inattiva fino al 1° ottobre 2021 quando ha ricevuto in conferimento, con atto notarile del 30 settembre 2021, a valori di libro in regime di neutralità fiscale ai sensi dell'art. 176 del TUIR e a saldi aperti i seguenti elementi:

- il ramo d'azienda della società Burgo Group S.p.A. relativo alla produzione di carta per imballaggi a base di fibra riciclata in una cartiera sita nel comune di Verzuolo (CN) avente una capacità produttiva nominale annua di 500.000 tonnellate;
- l'intera azienda della società Gever S.p.A., controllata interamente da Burgo Group S.p.A., relativa alla produzione di energia elettrica e vapore mediante cogenerazione a ciclo combinato alimentato a gas naturale e termovalorizzazione di biomassa da rifiuto realizzata tramite la centrale elettrica, sita sempre nel comune di Verzuolo (CN), operante prevalentemente a servizio del fabbisogno energetico della cartiera.

In data 8 ottobre 2021 si è poi perfezionato l'acquisto da parte di Smurfit Kappa Italia S.p.A. dell'intero capitale sociale della Società che, successivamente, ha mutato la propria denominazione sociale in Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l..

La sede legale della Società è a Milano, la sede amministrativa è ubicata a Verzuolo (CN).

La Società ha come socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A. e deteneva, al 31 dicembre 2022 solo due partecipazioni minoritarie in Consorzio COMIECO e in Consorzio Energy Paper, società consortile a responsabilità limitata.

L'Assemblea dei Soci si terrà nel termine maggiore dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 2364 u.c. del Codice Civile e giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2023, in considerazione del fatto che nel corso del 2022 la Società ha dovuto effettuare la migrazione dei suoi dati contabili al sistema ERP SAP in uso all'interno del Gruppo Smurfit Kappa e, nel contempo, ad internalizzare progressivamente presso la sua struttura, o presso l'organizzazione della controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A., le attività ed i processi che erano prima gestiti dal Gruppo Burgo in forza di un contratto di servizi sottoscritto contestualmente all'acquisto della partecipazione. Questa modifica organizzativa, che è in corso di completamento, dei processi amministrativi e contabili ha implicato la necessità di beneficiare del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 26 dello Statuto della Società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

Quadro macroeconomico

Egregio Socio,

nel 2022 la crescita globale¹ del **Prodotto Interno Lordo (PIL)** è rallentata al + 3,2 % (+ 3,1 % a livello di G20), al di sotto delle aspettative di inizio anno, frenata dall'impatto della guerra in Ucraina, dallo shock energetico, dalla dinamica inflattiva e dalle conseguenti politiche monetarie rialziste volute dalle Banche Centrali, dal rallentamento dell'economia cinese, nonostante il positivo effetto rappresentato dalla fine dell'emergenza pandemica da Covid-19. Secondo le proiezioni più aggiornate, la crescita globale si manterrà su un livello più moderato, sia nel 2023 che nel 2024, registrando rispettivamente un incremento pari a + 2,6 % e + 2,9 %, a causa dell'inasprimento delle politiche monetarie. Negli Stati Uniti che hanno registrato una crescita del PIL del + 2,1 % nel 2022, la stessa dovrebbe ugualmente rallentare al + 1,5 % nel 2023 e al + 0,9 % nel 2024. Nell'area Euro la crescita si è attestata al + 3,5 % nel 2022, dovrebbe contrarsi al + 0,8% nel 2023 per poi risalire al + 1,5 % nel 2024 con l'attenuarsi degli effetti recessivi sperimentati nel corso della seconda metà del 2022. In Cina la crescita del PIL che è stata del + 3,0 % nel 2022, dovrebbe rimbalzare al + 5,3 % nel 2023 e al + 4,9 % nel 2024.

L'**inflazione**² a livello di G20 si è attestata al + 8,1 % nel 2022, trainata dai forti rincari delle materie prime e della componente energetica, e dovrebbe ridursi rispettivamente al + 5,9 % nel 2023 e al + 4,5 % nel 2024, restando comunque al di sopra degli obiettivi delle Banche Centrali fino a tutta la seconda metà del 2024; nell'Eurozona, dopo il + 8,4% registrato nel 2022, si dovrebbe rilevare un + 6,2 % nel 2023 e del 3,0 % nel 2024. Tali stime rimangono comunque condizionate da uno scenario di forte incertezza economica e di turbolenze geo politiche.

Di seguito si commenta l'andamento dei principali indicatori macroeconomici nazionali nel corso del 2022:

- il **Prodotto Interno Lordo (PIL)**³ ha registrato un aumento del + 3,7 %, in contrazione rispetto alla variazione del + 6,6% dell'anno precedente. Ad influenzare la crescita del PIL è stata principalmente la domanda nazionale al netto delle scorte, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi; dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una contrazione nell'agricoltura. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un miglioramento rispetto al 2021;
- il **tasso di inflazione (NIC)**⁴, ha registrato nel 2022 un **incremento medio del + 8,1 %** rispetto all'aumento medio del + 1,9% del 2021, rilevando l'aumento più ampio dal 1985 (quando fu pari al + 9,2 %), prevalentemente causato dall'andamento dei prezzi energetici (+ 50,9 % in media d'anno nel 2022, rispetto al + 14,1 % del 2021);
- le dinamiche del mercato del lavoro riportano un andamento coerente a quello dell'attività economica, in particolare il **tasso di occupazione**⁵, pari al 60,1 %, risulta essere **in crescita di + 1,9 %** rispetto al 2021, grazie all'aumento del + 4,7 % delle posizioni dipendenti, del + 12,0 % del monte ore lavorate e alla riduzione del ricorso alla CIG (85,3 ore ogni mille lavorate).

Secondo le proiezioni per l'Italia⁶ si stima una crescita del PIL del + 0,6 % nel 2023 e del + 1,0 % nel 2024, anche se il clima di incertezza si estende dal contesto nazionale dove, alle tensioni sul settore edilizio legate alla riduzione dell'agevolazione del superbonus e alla limitazione della cessione dei relativi crediti di imposta, si sono aggiunti i ritardi accumulati su alcune delle misure del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)⁷ dove a marzo 2023, secondo la Corte dei Conti, risulta speso solo il 6% dei fondi, con oltre la metà delle misure che presentano ritardi di attuazione o che sono ancora nella fase progettuale iniziale, tendenza che dovrebbe portare ad un'accelerazione della spesa a partire dal 2023 per evitare la perdita dei fondi Europei, come auspicato anche dalla Commissione Europea che nelle raccomandazioni emanate a maggio 2023⁸ per l'Italia ha fatto il punto sulle criticità macroeconomiche del Paese dovute all'elevato debito pubblico e all'insufficiente crescita della produttività, in un contesto di fragilità del mercato del lavoro e di alcune debolezze dei mercati finanziari evidenziando come, in questo contesto, la realizzazione del PNRR rimane la priorità politica principale, in quanto prevede riforme globali e investimenti significativi. In tale contesto si evidenzia che il Governo Meloni ha presentato a metà marzo 2023 la delega per un piano di Riforma fiscale strutturale che dovrebbe prevedere una revisione globale delle imposte dirette e indirette nei prossimi anni e che la Commissione Europea vede con favore per quanto concerne la riduzione delle imposte sul lavoro, la razionalizzazione e lo snellimento delle spese fiscali e delle imposte sulle società, ma al contrario critica per la mancanza di progressività dell'imposizione connessa a

1 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report March 2023", marzo 2023.

2 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report March 2023", marzo 2023.

3 Fonte: ISTAT: "ANNI 2020-2022 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2023.

4 Fonte ISTAT: "PREZZI AL CONSUMO- dicembre 2022- Dati definitivi", gennaio 2023.

5 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2023.

6 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report March 2023", marzo 2023.

7 Fonte Il Sole 24 ORE: "Pnrr, speso solo il 6% dei fondi. In ritardo metà delle misure", 24 marzo 2023.

8 Fonte Commissione Europea: "Council Recommendation on the 2023 National Reform Programme of Italy and delivering a Council opinion on the 2023 Stability Programme of Italy", 24 maggio 2023.

una estensione della flat tax e suggerisce di puntare di più sulla tassazione delle proprietà, con la riforma del catasto e sulla revisione delle imposte ambientali volta a promuovere la transizione verso tecnologie più pulite.

Rischi settoriali

La Società opera nella filiera della carta per imballaggio, settore la cui dinamica è strettamente correlata a quella del PIL nelle sue componenti di produzione di beni di consumo (*food e non food*) ed intermedi. I mercati della carta da macero, che rappresenta la materia prima strategica per l'attività della Società, e quello della carta per imballaggio, che rappresenta invece il suo mercato di sbocco, sono soggetti a variabili esterne al sistema nazionale, quali l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro, il prezzo internazionale del petrolio, l'andamento dei tassi d'interesse, l'equilibrio tra domanda ed offerta di carta per imballaggio e di carta da macero nei paesi limitrofi e nelle principali economie mondiali, i tassi di crescita economica dei paesi emergenti.

Il mercato della carta da imballaggio, così come quello della carta da macero, è influenzato dai predetti fattori che s'innestano su dinamiche di natura globale, collegate all'equilibrio tra domanda e disponibilità nei principali paesi Europei ed extra Europei.

Strategia e posizionamento

Il segmento di mercato in cui opera la Società è contraddistinto, a livello nazionale, da una struttura produttiva rappresentata da pochi operatori in grado di produrre carta per imballaggio di qualità europea in un contesto di matrice di consumo da parte dei trasformatori che si basa ancora su carte di qualità medio-bassa. In questo contesto la Società si prefigge di contribuire al rafforzamento dell'integrazione verticale all'interno del Gruppo in cui opera e di contribuire all'ottimizzazione della qualità del packaging. A seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo Smurfit Kappa le strategie del management si stanno sviluppando secondo le seguenti linee guida:

- **sensibilizzazione alle tematiche ambientali:** la Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e, in tale contesto, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Provvedimento conclusivo SUAP dell'Unione Montana Valle Varaita n. 32/2017 del 23 agosto 2017 e successive modifiche ed integrazioni, rinnovata nel 2019 dalla precedente proprietaria dell'impianto per la fabbricazione di carta da imballaggio sito a Verzuolo, Burgo Group S.p.A., a seguito della conversione di produzione dello stabilimento da carta patinata a cartone, e volturata in capo a Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. a seguito delle operazioni di conferimento del ramo d'azienda riguardante il medesimo impianto. Il sistema di Gestione Ambientale è stato certificato a settembre 2022 conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
- **creazione di un'effettiva economia circolare,** dimostrata dallo sfruttamento delle sinergie della filiera produttiva carta da macero - carta - cartone ondulato, con livelli di integrazione verticale mantenuti al massimo delle potenzialità all'interno del Gruppo Smurfit Kappa;
- **una costante e crescente attenzione alla tematica della salute e della sicurezza sul lavoro,** mediante il monitoraggio e l'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, l'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi e visitatori; inoltre, la Società ha conseguito a febbraio 2022 la certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per la produzione di carta da fibra riciclata in bobina;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività e dell'efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero di produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- la consapevolezza dell'importanza di perseguire e mantenere, nell'arena di mercato, un **sano e costruttivo confronto concorrenziale ispirato alla piena conformità al diritto della concorrenza;**
- il perseguimento di un'efficace politica di **branding** consistente nell'ottenere un'adeguata e distintiva visibilità sul mercato del marchio Smurfit Kappa, così da far percepire agli occhi dei clienti attuali e potenziali, e di tutti gli *stakeholders*, l'importanza del marchio Smurfit Kappa quale elemento di differenziazione e simbolo del patrimonio aziendale in termini di *know how*, innovazione, affidabilità e qualità dei prodotti e dei servizi correlati offerti;
- l'**attenta pianificazione degli investimenti** al fine di ottimizzare il rendimento del capitale investito e perseguire l'autonomia finanziaria;
- l'**installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali nella prospettiva della digitalizzazione dei processi,** nonché l'allineamento alle migliori "*best practices*" internazionali riguardanti i processi amministrativi ed organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno;

- l'implementazione di **politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali a tutti i livelli dell'organizzazione**, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le performance eccellenti.

Analisi dei mercati di riferimento

Per quanto riguarda la **carta per imballaggio**⁹, prodotto che rappresenta la quasi totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società, nel 2022 si è assistito, a livello del sistema delle imprese nazionali, ad un incremento dei consumi apparenti (+ 4,4 %) rispetto al 2021. La produzione italiana di carte per imballaggio per cartone ondulato del 2022 ha registrato un decremento pari al - 11,1 % rispetto al 2021 (produzione di carta da onda - 15,2 %, produzione di carte per copertine - 7,2 %). A fronte di un decremento delle esportazioni (- 31,3 %), si registra un incremento nelle importazioni (+ 22,5 %).

Per quanto riguarda l'**energia elettrica**¹⁰, prodotta principalmente per il consumo interno della cartiera, ma la cui eccedenza viene venduta sul mercato, nel 2022 in Italia il prezzo di acquisto dell'energia (PUN) sul Mercato del Giorno Prima raggiunge il massimo storico di media annuale pari a 303,95 €/MWh (125,46 €/MWh il precedente picco raggiunto nel 2021), mostrando una dinamica particolarmente correlata a quella del prezzo del gas, combustibile di riferimento per il parco di produzione italiano, tanto nel livello medio annuo quanto negli andamenti medi infrannuali, ma è anche correlata ad un calo dell'offerta nazionale derivante dal settore idroelettrico, dovuta a un conclamato elevato livello di siccità registrato nel 2022.

Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

Per quanto concerne le tipologie di **carta da macero** utilizzate dalla Società come materie prime (carte e cartoni misti/contenitori ondulati vecchi/refili nuovi di cartone ondulato) i prezzi medi hanno registrato un aumento del + 3,4 % nel periodo gennaio - dicembre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021, seppur il *trend* rialzista abbia subito un forte decremento nella parte finale dell'anno (la variazione dei prezzi medi tra ottobre e dicembre 2022 e lo stesso periodo dell'anno precedente è infatti stata negativa per il 45,1 %)¹¹.

Per ciò che riguarda l'**amido**, materia prima utilizzata sia nella produzione di carta per imballaggio che nella produzione di cartone ondulato, nel 2022 si sono registrati prezzi in aumento per tutto l'anno sempre a causa di una offerta insufficiente che si è ribilanciata verso la fine dell'anno.

Per quanto concerne i **beni energetici**, la filiera dell'imballaggio deve confrontarsi con costi notevolmente superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei; in particolare, il costo dell'energia elettrica in Italia ha un costo strutturalmente più alto a causa della mancanza di energia a basso costo, di tipo nucleare, e sconta inoltre una più elevata tassazione. In questo contesto, si è innestato con l'inizio del conflitto russo-ucraino a febbraio 2022 un ulteriore elemento di criticità per l'intero settore energetico¹², in termini soprattutto di contrazione immediata delle forniture di petrolio e gas e conseguentemente di incremento dei prezzi sia del gas, sia dell'energia elettrica, prodotta almeno in Italia principalmente tramite l'utilizzo del gas. In particolare:

- per quanto concerne il **gas naturale**, nel 2022 i consumi in Italia tornano in calo rispetto all'anno precedente (- 9,5 %), per effetto sia delle dinamiche recessive indotte dal rialzo dei prezzi delle materie prime, che di temperature più miti, riportandosi sui livelli del 2020; si registrano variazioni significative nelle importazioni, nel quale il marcato calo dell'import via gasdotto (- 12 %), concentrato sulle direttrici di importazione dalla Russia, ha determinato un corrispondente incremento dei flussi di GNL (+ 46 %), con importanti riflessi anche sui prezzi, con la quotazione media annuale al PSV che sale al massimo storico di **125,38 €/MWh (+78,18 €/MWh sul 2021)**, allineandosi alle dinamiche registrate dai principali riferimenti europei, mentre la produzione nazionale è risultata sostanzialmente stabile e la giacenza nei sistemi di stoccaggio è risultata a fine dicembre più alta del 37 % rispetto all'anno precedente, sotto la spinta dei provvedimenti legislativi e regolatori intesi a garantire un riempimento massimo degli stoccaggi, anche a fronte di condizioni economiche e commerciali poco favorevoli;
- per l'**energia elettrica** si rimanda a quanto indicato nella sezione "Analisi dei mercati di riferimento".

Il suddetto contesto ha impattato in maniera rilevante sulla Società, in quanto:

"energivora" (ovvero inserita nell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica, istituito con il Decreto emesso dal MISE il 21 dicembre 2017), ricevendo il relativo beneficio direttamente a decurtazione delle fatture per il consumo dell'energia elettrica. L'autorità competente, CSEA, avrà poi tempo fino all'autunno del 2023 per

9 Fonte Assocarta, "Produzione-Import-Export-Consumo apparente, periodo gennaio-dicembre", dati riferibili alla voce "carta e cartoni per cartone ondulato".

10 Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2023".

11 Fonte Comieco, "Prezzi Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza Brianza e Lodi".

12 Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2023".

confermare o negare per l'anno precedente lo stato di "energivora" per la Società che nel secondo caso subirà una trattenuta pari al contributo ricevuto nelle successive fatture di consumo elettrico, evento che è considerato allo stato attuale altamente improbabile;

- "gasivora" (avendo i requisiti identificati dal Decreto emesso dal MITE il 21 dicembre 2021), utilizzando il gas come principale materia prima per i consumi della centrale termica.

Tali condizioni hanno consentito alla Società di beneficiare dei crediti di imposta introdotti a favore delle imprese energivore e gasivore per un totale di 24.318 migliaia di Euro, calmierando in questo modo solo parzialmente l'impatto a conto economico dei costi energetici pari a 123.670 migliaia di Euro. I primi mesi del 2023¹³ hanno registrato valori del PSV per il gas naturale e del PUN per l'energia elettrica inferiori a quelli rilevati nel corso del 2022, tendenza che dovrebbe permanere per tutto l'anno, nonostante l'incertezza sugli scenari futuri.

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 2° comma numero 6-*bis* del Codice Civile si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha in essere finanziamenti mentre la liquidità in eccesso può essere impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale che può arrivare fino a tre mesi;
- **rischio valutario:** la quasi totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro. Nel corso del 2022 si è registrata una porzione residuale riferita alle vendite e ad acquisti di servizi, denominata in valute diverse dall'Euro, dove la principale valuta di riferimento è stata il Dollaro Americano;
- **rischio di credito:** la Società, che già operava con un limitato numero di clienti, da aprile 2022 ha attivato un contratto di distribuzione con una consociata di diritto olandese specializzata nella commercializzazione e distribuzione del prodotto finito carta da imballaggio che è diventato il suo unico cliente per questo genere di prodotto; il contratto prevede la vendita del prodotto alla consegna al cliente del distributore, o al consumo da parte dello stesso nel caso di contratti estimatori, applicando tra la Società e il suo distributore gli stessi prezzi e condizioni commerciali applicate dal distributore al suo cliente finale. Relativamente alle disponibilità liquide accentrate presso imprese del Gruppo Smurfit Kappa, si ritiene che il rischio di insolvenza sia remoto, vista la solidità del Gruppo di cui la Società fa parte;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono oggetto di variazioni che dipendono dall'andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche e l'energia) e dalla congiuntura economica. Nel settore in cui opera la Società i prezzi di vendita si dimostrano generalmente recettivi nell'adeguarsi in tempi brevi al mutamento al rialzo o al ribasso del costo dei principali *input* di produzione;
- **rischio operativo:** la Società monitora con attenzione l'evoluzione della proposta di Regolamento pubblicata dalla Commissione Europea a novembre 2022, proposta che riforma la disciplina degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (PPWR), volto ad una maggiore razionalizzazione della produzione e gestione degli imballaggi e dei relativi rifiuti in un'ottica di promozione dell'economia circolare, favorendo il riutilizzo degli imballaggi rispetto al riciclo, tendenza che potrebbe rappresentare indirettamente una problematica per la Società e per l'intero settore in cui opera come evidenziato anche dalla posizione prese dalle associazioni di categoria, tra cui in primis Confindustria, volte a modificare la proposta di Regolamento, sempre nell'ottica di favorire l'economia circolare, ma non penalizzando il riciclo, dato che il tasso di riciclo degli imballaggi rispetto all'immesso al consumo ha superato da tempo il target europeo del 65 %¹⁴;
- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dall'attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione e adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché: *i*) per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; *ii*) per assolvere gli obblighi tributari; *iii*) per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento pattuiti con clienti e fornitori;
- **rischi relativi agli obblighi organizzativi previsti dall'art. 2086 del Codice Civile:** in merito agli obblighi di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa (anche in funzione della rilevazione tempestiva di un'eventuale crisi di impresa e dell'eventuale perdita di continuità aziendale) e in linea con le politiche di *compliance* del Gruppo Smurfit Kappa, la Società procede con analisi periodiche di natura previsionale volte ad individuare eventuali scostamenti dei principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici rispetto ai dati consuntivi e analisi dei principali rischi che potrebbero incombere sull'impresa e minare la continuità aziendale;

¹³ Fonte GME, "Newsletter- maggio 2023".

¹⁴ Fonte Conai, Comunicato Stampa "Il riciclo degli imballaggi? Nel 2023 toccherà il 75%", marzo 2023.

- **rischi di commissione di reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001:** la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi D. Lgs.231/2001 che è stato, al momento, incentrato sulla prevenzione dei reati commessi nel suo interesse, o a suo vantaggio, in materia ambientale ed in quella relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, nominando un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in conformità alla disciplina normativa.

Commento sintetico alle principali voci di bilancio

Premessa

I risultati del 2022 evidenziano un andamento reddituale positivo ed in incremento rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'esercizio precedente includeva il solo periodo successivo ai due conferimenti già citati, per cui nell'esaminare la variazione rispetto all'anno precedente deve essere considerata questo differente intervallo temporale.

Risultano dalla combinazione di:

- i) un incremento del margine operativo lordo frutto dell'effetto combinato, di segno opposto, di un aumento del valore aggiunto, attribuibile sia ai volumi che ai prezzi, e di un aumento dei risultati dell'area accessoria, grazie principalmente ai crediti di imposta su energia e gas mentre, dall'altra parte, rileva l'incremento dei costi per servizi, soprattutto connessi all'incremento dei costi energetici e dei costi di trasporto;
- ii) un aumento degli ammortamenti (dovuti principalmente alla diversa copertura temporale, ma anche alla revisione del piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali illustrato nella sezione criteri della Nota integrativa) e la rilevazione di svalutazioni su immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, di seguito, brevi cenni riguardo alle principali voci di bilancio ed agli indicatori di *performance* economica e finanziaria, rimandando ogni approfondimento alla lettura dei prospetti di bilancio e della Nota Integrativa.

Conto economico riclassificato

Descrizione	31/12/2022	Peso %	31/12/2021	Peso %	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi delle vendite (Rv)	307.628.095	95,0%	72.100.167	98,3%	235.527.928	326,7%
Produzione interna (Pi)	16.191.832	5,0%	1.269.309	1,7%	14.922.523	1175,6%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	323.819.927	100,0%	73.369.476	100,0%	250.450.451	341,4%
Costi esterni operativi (C-esterni)	126.805.769	39,2%	29.676.655	40,4%	97.129.114	327,3%
Costo Trasporti (T)	17.775.604	5,5%	4.147.366	5,7%	13.628.238	328,6%
VALORE AGGIUNTO (VA)	179.238.554	55,4%	39.545.455	53,9%	139.693.099	353,2%
Costi per Servizi (C-Trasporti)	144.217.026	44,5%	33.643.575	45,9%	110.573.451	328,7%
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	713.097	0,2%	158.777	0,2%	554.320	349,1%
Costi del personale (Cp)	12.093.660	3,7%	2.967.504	4,0%	9.126.156	307,5%
Risultato dell'area accessoria	21.024.306	6,5%	(3.092.708)	-4,2%	24.117.014	-779,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	43.239.077	13,4%	(317.109)	-0,4%	43.556.186	-13735,4%
Ammortamenti (Am)	30.782.676	9,5%	7.352.023	10,0%	23.430.653	318,7%
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	13.225.438	4,1%	4.976	0,0%	13.220.462	265684,5%
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	(769.037)	-0,2%	(7.674.108)	-10,5%	6.905.071	-90,0%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	203.856	0,1%	0	0,0%	203.856	0,0%
EBIT INTEGRALE	(565.181)	-0,2%	(7.674.108)	-10,5%	7.108.927	-92,6%
Oneri finanziari (Of)	2.116.534	0,7%	243.822	0,3%	1.872.712	768,1%
RISULTATO LORDO (RL)	(2.681.715)	-0,8%	(7.917.930)	-10,8%	5.236.215	-66,1%
Imposte sul reddito	(7.408.008)	-2,3%	(2.917.171)	-4,0%	(4.490.837)	153,9%
RISULTATO NETTO (RN)	4.726.293	1,5%	(5.000.759)	-6,8%	9.727.052	-194,5%

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a **307.628 migliaia di Euro**, e risultano in aumento rispetto al 2021 a causa del combinato effetto dei seguenti fattori: *i)* la maggiore copertura temporale; *ii)* l'aumento dei prezzi medi di vendita applicati nei principali mercati di sbocco in cui opera la Società; *iii)* l'incremento dei volumi di vendita. I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi esterni operativi** ammontano a **126.806 migliaia di Euro**, in crescita rispetto al dato dell'esercizio precedente, diretta conseguenza principalmente del combinato effetto dei seguenti fattori: *i)* la maggiore copertura temporale; *ii)* l'aumento dei prezzi medi di acquisto delle materie prime e i maggiori volumi prodotti. I **costi per trasporti** aumentano rispetto al 2021 attestandosi a **17.776 migliaia di Euro**, con una incidenza lievemente minore rispetto al valore della produzione operativa (5,5 % contro 5,7 % rilevato nel 2021).

Il **Valore Aggiunto**, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è pari a **179.239 migliaia di Euro**; rapportato al valore della produzione operativa esprime una **marginalità pari al 55,4 %**, in aumento rispetto al 53,9 % del 2021.

I **costi per l'acquisto degli altri servizi** assommano a **144.217 migliaia di Euro** e sono principalmente rappresentati dai costi energetici, da costi di smaltimento rifiuti, da costi di manutenzione; l'incidenza sul valore della produzione operativa passa da 45,9 % a 44,6 % principalmente a causa dell'incremento delle tariffe energetiche rilevato nel 2022. I dettagli della loro composizione e delle dinamiche interne sono presenti nella tabella dei costi per servizi della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **713 migliaia di Euro** e si riferiscono prevalentemente a canoni di noleggio di carrelli per la movimentazione interna; il loro dettaglio è illustrato nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi per il personale** sono pari a **12.094 migliaia di Euro**. Tale voce recepisce il costo sostenuto per il personale dipendente e per il personale in somministrazione lavoro, quest'ultimo pari a 132 migliaia di Euro (voce non presente nel 2021). La variazione del costo del lavoro, oltre all'inserimento di personale in somministrazione, come sopra indicato, è da attribuirsi principalmente all'effetto: *i)* della maggiore copertura temporale; *ii)* degli incrementi retributivi di natura discrezionale e degli incentivi corrisposti ai dipendenti; *iv)* da un incremento del numero medio del personale dipendente; *v)* da una significativa variazione dell'indice di rivalutazione del TFR.

Il **risultato dell'area accessoria** è positivo per **21.780 migliaia di Euro**, dato che si raffronta con il risultato negativo di 3.092 migliaia di Euro del **2021**. Tale voce è principalmente costituita dagli altri ricavi e proventi (che includono i crediti di imposta sull'energia), dagli incrementi delle immobilizzazioni per le lavorazioni interne e dagli oneri diversi di gestione. La composizione e il dettaglio delle dinamiche interne delle singole sue componenti è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e degli accantonamenti, risulta positivo per **43.239 migliaia di Euro**, contro un valore negativo di 317 migliaia di Euro del **2021**. L'incidenza del **Margine Operativo Lordo sul Valore della produzione operativa** è pari al **13,4 %**.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **30.783 migliaia di Euro** (7.352 migliaia di Euro nel 2021), di cui **10.752 migliaia di Euro** riferiti alle **immobilizzazioni immateriali** (2.618 migliaia di Euro nel 2021), mentre le **svalutazioni delle immobilizzazioni materiali** ammontano a **13.225 migliaia di Euro**. Il dettaglio di queste voci è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Risultato Operativo** è quindi negativo per **769 migliaia di Euro**, a fronte di un risultato, sempre negativo, di 7.674 migliaia di Euro rilevato nell'esercizio precedente.

Il **risultato dell'area finanziaria** è rappresentato, nel conto economico riclassificato, da 204 migliaia di Euro di proventi finanziari e da 2.117 migliaia di Euro di oneri finanziari a fronte, rispettivamente, di nulli proventi finanziari e di oneri finanziari pari a 244 migliaia di Euro nel 2021, variazione imputabile principalmente ai maggiori sconti finanziari riconosciuti a clienti. Il dettaglio di queste voci è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Risultato Netto** è in utile per **4.726 migliaia di Euro**, che si raffronta con una perdita netta di 5.001 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, dopo aver stanziato:

- per imposte correnti un ricavo per IRES che verrà trasferito al consolidato fiscale per 40 migliaia di Euro e un costo per IRAP di 18 migliaia di Euro (la voce imposte correnti era nulla nel 2021); non è stato necessario rilevate imposte relative ad esercizi precedenti;
- imposte differite e anticipate, positive per 7.386 migliaia di Euro, che si raffrontano con un valore positivo di 2.917 migliaia di Euro contabilizzato nel 2021.

Stato patrimoniale riclassificato

Qui di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato con l'evidenza delle variazioni tra il bilancio al 31 dicembre 2022 e il dato al 31 dicembre 2021.

Importi in unità di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	290.754.538	329.065.047	-38.310.509
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	198.016.152	227.089.085	-29.072.933
<i>Avviamento</i>	91.440.125	101.890.425	-10.450.300
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	1.200.104	20.698	1.179.406
<i>Partecipazioni finanziarie</i>	25.514	6.498	19.016
<i>Altre attività</i>	72.643	58.341	14.302
Attivo Corrente (a)	56.558.734	70.085.134	-13.526.400
<i>Rimanenze</i>	26.267.208	13.879.272	12.387.936
<i>Crediti Commerciali</i>	29.961.309	56.194.470	-26.233.161
<i>Altre Attività</i>	330.217	11.392	318.825
Passivo Corrente (b)	-67.643.671	-62.167.960	-5.475.711
<i>Debiti Commerciali</i>	-60.320.821	-53.867.934	-6.452.887
<i>Altri Debiti</i>	-6.871.600	-8.300.026	1.428.426
<i>Acconti</i>	-451.250	0	-451.250
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	-11.084.937	7.917.174	-19.002.111
Crediti/(Debiti Tributari) (C)	29.159.530	-2.321.418	31.480.948
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B+C)	308.829.131	334.660.803	-25.831.672
Posizione Finanziaria Netta	26.236.935	2.295.306	23.941.629
<i>Disponibilità Liquide</i>	26.237.410	2.523.239	23.714.171
<i>Crediti a breve termine</i>	0	0	0
<i>Crediti a medio - lungo termine</i>	0	0	0
<i>Debiti a breve termine</i>	-475	-227.933	227.458
<i>Debiti a medio - lungo termine</i>	0	0	0
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	7.546.246	929.910	6.616.336
Patrimonio Netto	-342.612.312	-337.886.019	-4.726.293
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	-308.829.131	-334.660.803	25.831.672

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
 - i) *dei crediti tributari;*
 - ii) *dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;*
 - iii) *dei crediti verso il cessionario per le fatture emesse a clienti ceduti;*
 - iv) *delle disponibilità liquide,*
- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto:
 - i) *dei debiti tributari;*
 - ii) *dei debiti per consolidato fiscale,*
 - iii) *i debiti verso il cessionario per gli incassi ricevuti da clienti ceduti;*

è negativo, al 31 dicembre 2022, per **11.085 migliaia di Euro**, contro un valore positivo di 7.917 migliaia Euro dell'esercizio precedente; incide per - 3,6 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio (+ 11,0 % nel 2021).

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2022 è **positiva per 26.237 migliaia di Euro**, in miglioramento rispetto alla positività di 2.295 migliaia di Euro della fine dell'esercizio precedente. Tale variazione, che è stata prevalentemente determinata dalla riduzione dei giorni clienti grazie al fatto che da aprile 2022 la Società utilizza un distributore esclusivo per il prodotto finito con un termine di pagamento minore di quello che applicava quando vendeva direttamente ai clienti finali.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece stati inclusi tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Gli indici di redditività

Nella tabella sottostante sono rappresentati i principali indicatori di redditività della Società.

INDICI DI REDDITIVITA'			31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	<i>Return on Equity netto</i>	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	1,38%	-1,48%
ROE lordo	<i>Return on Equity lordo</i>	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-0,78%	-2,34%
ROI	<i>Return on Investments</i>	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Pass.tà oper. medie)</i>	-0,11%	-1,14%
ROS	<i>Return on Sales</i>	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-0,25%	-10,64%
ROCE	<i>Return on Capital Employed</i>	<i>Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)</i>	-0,28%	-2,28%

Si evidenzia che tutti gli indici registrano un miglioramento, più deciso nei seguenti casi:

- ROE netto è aumentato da - 1,48 % a + 1,38 % per la positività del Risultato netto rispetto all'aumento dei Mezzi Propri;
- il ROS è aumentato da - 10,64 % a - 0,25 % a causa dell'aumento più che proporzionale del Risultato operativo rispetto all'aumento dei Ricavi di vendite, tracciando un *trend* in miglioramento nella capacità della Società di generare profitto in relazione al fatturato conseguito.

Gli investimenti

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2022 sono stati pari a **4.184 migliaia di Euro** e sono stati finalizzati al rinnovamento e al potenziamento della capacità produttiva. Gli incrementi si riferiscono principalmente ad impianti e macchinari per un valore complessivo, tra beni capitalizzati e beni inclusi nella voce dei lavori in corso, di 3.037 migliaia di Euro.

Attività di direzione e coordinamento

Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile si evidenzia che non sono stati intrattenuti rapporti diretti di natura commerciale e finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento. Si segnala che i rapporti con le parti correlate, che sono inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata, sono quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*. Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati, inoltre, intrattenuti rapporti con la controllante diretta Smurfit Kappa Italia S.p.A. in ordine all'esecuzione dell'accordo per la tassazione di Gruppo (consolidato fiscale), come da opzione esercitata per il triennio 2022-2024. A tale proposito si ricorda che la Società ha ritenuto che, nell'ambito della politica fiscale impostata dalla controllante, il vantaggio derivante dall'esercizio congiunto dell'opzione consista nel fatto che in caso di perdite fiscali la Società potrebbe utilizzare immediatamente il beneficio, ottenendo una remunerazione immediata attraverso la compensazione con eventuali utili consolidati, non causando alla Società alcun pregiudizio rispetto all'ipotesi di mantenere un rapporto diretto con l'Agenzia delle Entrate. Sono, infine, condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della coerenza con

gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2022 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della Nota Integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa, ww.smurfitkappa.com.

I rapporti con le parti correlate

In conformità a quanto previsto dall'art. 2498 del Codice Civile si riportano i rapporti con le parti collegate, controllanti, e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta, con la società controllante indiretta e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni e prezzi di mercato.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nel dettaglio, in esecuzione di contratti in essere:

- sono stati contabilizzati costi per 12.239 migliaia di Euro per servizi di logistica e trasporto del prodotto finito della Società prestati dalla società consociata di diritto tedesco Smurfit Kappa Distribution Services GmbH in base a un contratto che prevede anche un coinvolgimento attivo della Società in parte della gestione dei servizi di logistica e trasporto, con conseguenti ricavi per 123 migliaia di Euro;
- sono stati contabilizzati costi per 948 migliaia di Euro per servizi di distribuzione prestati dalla società consociata di diritto olandese Smurfit Kappa Paper Services B.V, incaricata, a partire da aprile 2022, di operare come distributore esclusivo della carta per imballaggio prodotta dalla Società, attività che ha portato la Società a rilevare ricavi verso tale consociata per 194.143 migliaia di Euro;
- sono stati contabilizzati costi per 272 migliaia di Euro per servizi in area acquisti, amministrazione e fiscale, amministrazione del personale, assicurazioni, *information system* e telecomunicazioni, legale, e tesoreria, nonché per servizi minori, erogati dalla società controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A.;
- sono stati contabilizzati costi per 122 migliaia di Euro per servizi di assistenza e di utilizzo del sistema di contabilità SAP/ECC6, prestati dalla società consociata di diritto francese Smurfit Kappa Bizet SAS;
- sono stati contabilizzati costi per 78 migliaia di Euro per servizi di gestione della rete aziendale denominati "IT infra", prestati dalla società consociata di diritto olandese Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V..

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei **costi sostenuti per servizi**, pari a **23.930 migliaia di Euro** (inclusiva anche delle voci sopra riportate), aventi come controparti le controllanti della Società (ovvero il suo il socio unico e la controllante indiretta) ed altre società consociate:

(importi in unità di Euro)

Costi da parti Correlate per servizi	Servizi di consulenza e assistenza	Personale	Servizi di Logistica e Trasporto	Acquisto quote CO2	Distribution Fees	Sap Fees	IT infra	Altri	Totale
Società controllanti									
Smurfit Kappa Italia S.p.A	271.752	71.874						2.973	346.599
Smurfit Kappa Europe B.V.								9.840	9.840
Totale società controllanti	271.752	71.874			0	0	0	12.813	356.439
Altre società consociate									
Smurfit Kappa Distribution Services GmbH			12.239.207						12.239.207
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company				10.174.770					10.174.770
Smurfit Kappa Paper Services B.V.					947.893			1.448	949.341
Smurfit Kappa Bizet SAS						121.538		1.180	122.718

Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.						78.358		78.358
Smurfit Kappa UK Limited							4.541	4.541
Société Transports et Affrètement Routiers SAS		4.337						4.337
Totale altre società consociate	0	0	12.243.545	10.174.770	947.893	121.538	78.358	7.169 23.573.273
Totale	271.752	71.874	12.243.545	10.174.770	947.893	121.538	78.358	19.982 23.929.712

Durante l'esercizio sono stati effettuati **acquisti di materie prime e di consumo** dalla società consociata riportata nella seguente tabella per un totale di **79.308 migliaia di Euro**:

(importi in unità di Euro)

Costi da parti Correlate per beni	Acquisto macero
Altre società consociate	
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	79.308.391
Totale altre società consociate	79.308.391
Totale	79.308.391

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio sono state **acquistate immobilizzazioni immateriali** dalle seguenti controparti correlate per **1.188 migliaia di Euro**:

(importi in unità di Euro)

Acquisti immobilizzazioni da parti correlate	
Smurfit Kappa Bizet SAS	1.140.288
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	44.979
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	2.795
Totale altre società consociate	1.188.062
Totale	1.188.062

I **ricavi per la cessione di beni** a società controllanti e ad altre consociate ammontano complessivamente a **229.869 migliaia di Euro**, come da dettaglio seguente:

(importi in unità di Euro)

Ricavi da parti Correlate per beni	Prodotto finito	Carta da macero	Totale
Società controllante			
Smurfit Kappa Italia S.p.A	19.410.717	0	19.410.717
Totale società controllate	19.410.717	0	19.410.717
Altre società consociate			
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	207.476.243	0	207.476.243
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	0	2.952.127	2.952.127
Smurfit Kappa Packaging LLC	29.621	0	29.621
Totale altre società consociate	207.505.864	2.952.127	210.457.991
Totale	226.916.581	2.952.127	229.868.708

Si precisa che la colonna "Prodotto finito" include anche le cessioni effettuate prima della partenza del citato contratto con cui la società Smurfit Kappa Paper Services B.V. è stata nominata distributore esclusivo della carta per imballaggio prodotta dalla Società.

I **ricavi per prestazioni di servizi e ricavi diversi** a società controllanti e da altre consociate sono stati pari a **503 migliaia di Euro**, come da dettaglio seguente:

(importi in unità di Euro)

Ricavi da parti Correlate per servizi	Servizi di Logistica e Trasporto	Varie	Totale Ricavi
Società controllanti			
Smurfit Kappa Europe B.V.	0	262.806	262.806
Smurfit Kappa Italia S.p.A	0	116.445	116.445
Totale società controllanti		379.251	379.251
Altre società consociate			
Smurfit Kappa Distribution Services GmbH	123.258	0	123.258
Totale altre società consociate	123.258	0	123.258
Totale	123.258	379.251	502.509

Si segnala che nel corso dell'esercizio **non sono state vendute immobilizzazioni** a controparti correlate.

Per ciò che riguarda le **poste economiche di natura finanziaria** rilevate nei confronti di controparti correlate si rilevano **66 migliaia di Euro di interessi attivi** sui saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company e 1.431 migliaia di Euro di oneri finanziari, come da dettaglio seguente:

(importi in unità di Euro)

Costi da parti Correlate per oneri finanziari	Sconti finanziari	Interessi passivi dei conti correnti valutari	Totale Oneri finanziari
Altre società consociate			
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	1.381.457	0	1.381.457
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company	0	49.485	49.485
Totale altre società consociate	1.381.457	49.485	1.430.942
Totale	1.381.457	49.485	1.430.942

I **crediti verso società controllate, controllanti ed altre consociate** sono tutti di così articolati:

(importi in unità di Euro)

Crediti verso parti Correlate	31/12/2022	31/12/2021
Società controllanti		
<i>Smurfit Kappa Europe B.V.</i>		
- Crediti Commerciali	262.806	0
<i>Smurfit Kappa Italia S.p.A.</i>		
- Crediti Commerciali	145.005	11.429.068
- Crediti Tributari	40.418	
Totale società controllanti	448.229	11.429.068
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	18.398.733	7.327.738
Smurfit Kappa Distribution Services GmbH	44.492	0
Totale società consociate	18.443.225	7.327.738
Totale	18.891.454	18.756.806

Al 31 dicembre 2022 si rilevano nei confronti della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** pari a **26.236 migliaia di Euro** (2.009 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) relativi ai saldi dei conti correnti di corrispondenza relativi al *cash-pooling zero balance*.

I debiti verso società controllate, controllanti ed altre consociate sono tutti di così articolati:

(importi in unità di Euro)

Debiti verso parti Correlate	31/12/2022	31/12/2021
Società controllante		
<i>Smurfit Kappa Europe B.V.</i>		
- Debiti Commerciali	24.978	0
<i>Smurfit Kappa Italia S.p.A.</i>		
- Debiti Commerciali	185.974	65.842
- Debiti Finanziari	0	200.000
Totale società controllante	210.952	265.842
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	2.330.250	0
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	2.917.630	7.345.529
Smurfit Kappa Distribution Services GmbH	1.323.383	0
Smurfit Kappa Bizet SAS	156.085	0
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	11.117	11.545
Smurfit Kappa UK Limited	4.541	0
Société Transports et Affrètement Routiers SAS	1.900	0
Totale debiti commerciali	6.744.906	7.357.074
Totale società consociate	6.744.906	7.357.074
Totale	6.955.858	7.622.916

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2022 la Società ha continuato ad operarsi nella ricerca di innovazioni di prodotto e di processo, pur non avendo realizzato attività di ricerca e sviluppo di rilevante significatività.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti anche acquistate o alienate nell'esercizio

Trattandosi di Società a responsabilità limitata, la stessa non può possedere azioni proprie. La Società non possiede azioni di società controllanti, anche per interposta persona o fiduciariamente, né ha acquistato o venduto nell'esercizio quote o azioni della controllante.

Altre informazioni

Si precisa che sono riportate nella Nota Integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione.

e nella sezione "Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017" i dati relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti effettivamente erogati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere ed alla destinazione dell'utile d'esercizio

Invitiamo il Socio Unico ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come Vi sono stati presentati. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile di esercizio" come disposto dal principio contabile OIC 12.

Proponiamo di convocare l'Assemblea dei Soci presso la Sede Amministrativa della Società per il giorno 29 giugno 2023 alle ore 14.30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 luglio 2023, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Verzuolo, 30 maggio 2023
Per il Consiglio di Amministrazione
Raffaele Marinucci
(Amministratore Delegato)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2022	31/12/2021
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	92.640.229	101.911.123
1)	Costi di impianto e di ampliamento	15.524	20.698
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	1.184.580	0
5)	Avviamento	91.440.125	101.890.425
II)	Immobilizzazioni materiali	198.016.152	227.089.085
1)	Terreni e fabbricati	64.615.505	66.275.896
2)	Impianti e macchinari	130.829.124	159.093.499
3)	Attrezzature industriali e commerciali	441.016	53.357
4)	Altri beni	543.786	37.072
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.586.721	1.629.261
III)	Immobilizzazioni finanziarie	98.157	64.839
1)	Partecipazioni in	25.514	6.498
	d-bis) altre imprese	25.514	6.498
2)	Crediti	72.643	58.341
	d-bis) verso altri	72.643	58.341
	Totale B	290.754.538	329.065.047
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	26.267.208	13.879.272
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.054.548	9.923.072
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	179.970
4)	Prodotti finiti e merci	20.148.033	3.776.230
5)	Acconti	64.627	0
II)	Crediti del circolante	73.086.271	78.049.450
1)	Crediti verso clienti	11.110.273	37.437.664
	Entro 12 mesi	11.110.273	37.437.664
4)	Crediti verso imprese controllanti	448.229	11.429.068
	Entro 12 mesi	448.229	11.429.068
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	18.443.225	7.327.738
	Entro 12 mesi	18.443.225	7.327.738
5 bis)	Crediti tributari	14.492.267	402.915
	Entro 12 mesi	14.492.267	402.915
	Oltre 12 mesi	0	0
5 ter)	Imposte anticipate	12.116.022	4.729.933
5 quater)	Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	16.302.468	16.720.480
	Entro 12 mesi	3.260.494	0
	Oltre 12 mesi	13.041.974	16.720.480
5 quinquies)	Altri crediti	173.787	1.652
	Entro 12 mesi	173.787	1.652
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.236.429	2.005.784
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	26.236.429	2.005.784
IV)	Disponibilità liquide	982	517.455
1)	Depositi bancari e postali	0	515.017
3)	Denaro e valori in cassa	982	2.438
	Totale C	125.590.890	94.451.961
D	Ratei e Risconti attivi		
2)	Risconti attivi	156.430	9.740
	Totale D	156.430	9.740
	TOTALE ATTIVO	416.501.858	423.526.748

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2022	31/12/2021
A	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
II)	Riserva da sovrapprezzo azioni	307.886.021	312.886.780
VI)	Altre riserve distintamente indicate	-1	-2
d)	Altre riserve distintamente indicate	-1	-2
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	4.726.293	-5.000.759
	Totale A	342.612.313	337.886.019
B	Fondi per rischi ed oneri		
4)	Altri fondi rischi	1.388.137	791.389
	Totale B	1.388.137	791.389
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.181.639	3.008.634
D	Debiti		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	0	200.000
	Entro 12 mesi	0	200.000
4)	Debiti verso banche	475	0
	Entro 12 mesi	475	0
5)	Debiti verso altri finanziatori	0	27.933
	Entro 12 mesi	0	27.933
6)	Acconti	451.250	0
7)	Debiti verso fornitori	53.364.963	46.445.018
	Entro 12 mesi	53.364.963	46.445.018
11)	Debiti verso controllanti	210.952	65.842
	Entro 12 mesi	210.952	65.842
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	6.744.906	7.357.074
	Entro 12 mesi	6.744.906	7.357.074
	Oltre 12 mesi	0	0
12)	Debiti tributari	1.675.623	19.444.813
	Entro 12 mesi	1.675.623	19.444.813
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	498.076	580.676
	Entro 12 mesi	498.076	580.676
14)	Altri debiti	6.373.524	7.715.690
	Entro 12 mesi	6.371.486	7.715.690
	Oltre 12 mesi	2.038	0
	Totale D	69.319.769	81.837.046
E	Ratei e risconti passivi		
1)	Ratei passivi	0	3.660
	Totale E	0	3.660
TOTALE PASSIVO		416.501.858	423.526.748

CONTO ECONOMICO		31/12/2022	31/12/2021
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	306.872.008	72.100.167
2)	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	16.191.832	1.269.309
5)	Altri ricavi e proventi	30.967.363	3.789.755
b)	Altri	30.967.363	3.789.755
	Totale A	354.031.203	77.159.231
B	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	122.937.240	28.496.106
7)	Per servizi	161.992.630	37.790.941
8)	Per godimento beni di terzi	713.097	158.777
9)	Per il personale	12.093.660	2.967.504
a)	Salari e stipendi	8.270.528	2.056.286
b)	Oneri sociali	2.819.705	700.241
c)	Trattamento di fine rapporto	871.157	208.390
e)	Altri costi	132.270	2.587
10)	Ammortamenti e svalutazioni	44.008.114	7.352.023
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.751.620	2.617.750
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.031.056	4.734.273
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.225.438	0
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.868.523	1.180.549
12)	Accantonamenti per rischi	0	4.976
14)	Oneri diversi di gestione	9.186.972	6.882.463
	Totale B	354.800.236	84.833.339
	Differenza tra valore e costi della produzione	-769.033	-7.674.108
C)	Proventi ed oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari	165.437	0
d)	Proventi diversi dai precedenti	165.437	0
	<i>Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	<i>66.183</i>	<i>0</i>
	<i>Altri proventi finanziari da altre imprese</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>Altri proventi diversi dai precedenti</i>	<i>99.254</i>	<i>0</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	2.116.534	243.822
d)	Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.430.942	0
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	685.592	243.822
17 bis)	Utili e perdite su cambi	38.415	0
	Totale C	-1.912.682	-243.822
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte	-2.681.715	-7.917.930
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-7.408.008	-2.917.171
20a)	Imposte correnti	-21.919	0
20c)	Imposte differite (anticipate)	-7.386.089	-2.917.171
	Utile (perdita) dell'esercizio	4.726.293	-5.000.759

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell' esercizio	4.726.293	-5.000.760
Imposte sul reddito	-7.408.008	-2.917.171
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.912.682	243.822
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-1.000	0
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-770.033	-7.674.108
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.938.020	213.367
Ammortamenti delle immobilizzazioni	30.782.676	7.352.022
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	13.225.438	0
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	47.176.101	-108.719
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	-14.858.051	-88.760
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	26.778.641	-56.194.470
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	6.558.678	53.867.934
(Incrementi)/decrementi nei ratei e risconti attivi	-146.690	0
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	-3.660	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-17.314.750	8.788.765
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	48.190.269	6.264.749
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-1.912.682	0
(Imposte sul reddito pagate)	-16.302.468	0
(Utilizzo dei fondi)	-698.152	-3.781.870
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	29.276.967	2.482.879
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	29.276.967	2.482.879
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti al lordo dei relativi crediti d'imposta)	-4.183.561	-176.022
Aumento/(Riduzione) dei debiti per investimenti	361.267	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.000	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.480.726	-25.873
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti	-33.318	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Disinvestimenti /(Investimenti)	-24.230.645	-2.005.784
- Finanziarie	-24.230.645	-2.005.784
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-29.565.983	-2.207.679
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	-227.933	227.933
<i>di cui:</i>		
- Nuove erogazioni	0	227.933
- Rimborsi	-227.933	0
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	475	0

<i>di cui:</i>		
- Nuove erogazioni	475	0
Altre variazioni di natura finanziaria		
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto	1	10.000
<i>di cui:</i>		
- Aumenti di capitale	0	10.000
- Riserva conversione	1	0
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	-227.457	237.933
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-516.473	513.133
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	517.456	0
Disponibilità liquide e mezzi da conferimento	0	4.323
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	982	517.456

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce IV) dell'Attivo Patrimoniale (Disponibilità liquide).

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini del rendiconto finanziario sono allocati alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria, mentre ai fini dello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" che si attesta ad un totale di Euro 26.237.410 che rappresentano la liquidità complessiva a disposizione della Società alla fine dell'esercizio 2022, che si raffronta con una liquidità di Euro 2.523.239 a disposizione della Società alla fine dell'esercizio precedente.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari alla somma algebrica delle seguenti voci:

- incrementi avvenuti nell'anno delle immobilizzazioni materiali;
- gli eventuali crediti d'imposta per investimenti registrati a riduzione delle immobilizzazioni materiali;
- movimentazione debiti verso fornitori per investimenti.

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**Premessa****Recepimento Direttiva 34/2013/U.E.**

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425, 2425-ter del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26 giugno 2013 n. 34.

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 (il 'bilancio'), del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come 'National Standard setter'.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario, conforme allo schema di cui all'art. 2425-ter del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nei casi in cui la compensazione di partite sia ammessa per legge, ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice Civile, sono indicati in Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Si precisa, altresì, che:

- nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice Civile;
- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- non sono stati riscontrati errori rilevanti, per cui non è stato necessario procedere in base al principio contabile nazionale OIC 29 e all'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile a correzioni, neanche relative ad esercizi precedenti per i quali la correzione deve essere contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo pari a cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione. L'avviamento derivante dalle operazioni di conferimento sopra menzionate, viene ammortizzato in 10 anni a partire dal mese di ottobre 2021 quando l'avviamento è stato rilevato contabilmente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Costi di impianto e ampliamento	20%
Avviamento	10%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore.

Si precisa che la Società ha rivisto la modalità il piano di ammortamento di tutte le immobilizzazioni materiali in funzione, commissionando un'apposita perizia tecnica predisposta dalla società PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. redatta a gennaio 2023 e volta ad identificare la stima delle vite utili delle immobilizzazioni materiali presenti in cartiera, applicando così per tutte tali immobilizzazioni le seguenti aliquote di ammortamento¹⁵:

Tipologia Immobilizzazione

Fabbricati		1,92%	
Impianti e macchinari	4%	5%	6,67%
Attrezzature industriali e commerciali		20%	
Altri Beni	6,67%	8,33%	20%

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio;
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

Sulle immobilizzazioni materiali in corso di costruzione e non ancora completate al 31 dicembre 2022 non è stato conteggiato alcun ammortamento.

¹⁵ Si precisa che nel precedente bilancio venivano applicati alternativamente due metodi di ammortamento alle immobilizzazioni materiali in funzione:

- metodo della vita utile residua;
- applicazione di aliquote di ammortamento in linea con quelle fiscalmente riconosciute che venivano ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al Conto Economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1. Al 31 dicembre 2021 la Società non ha in essere contratti di leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Per le materie prime il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

In base alla normativa vigente crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Per via di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto degli sconti, dei premi e degli abbuoni previsti contrattualmente, o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e l'eventuale fondo svalutazione crediti costituito per ipotetiche insolvenze.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra espone, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione.

Crediti Tributari e Crediti per Imposte Anticipate

Si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

Attività Imposta Sostitutiva riallineamento

Questa voce rileva l'onere dell'imposta sostitutiva pagata nel 2022 per Euro 16.302 migliaia sull'affrancamento dell'avviamento rilevato sui conferimenti effettuati dalle società del Gruppo Burgo nel mese di settembre 2021. Tale onere è qualificato quale costo sospeso allocato nell'attivo circolante in una specifica voce denominata "Attività Imposta sostitutiva riallineamento", con rilascio in 5 anni a conto economico della quota annuale di competenza a partire dall'anno 2023 (anno in cui il riallineamento esplica i suoi effetti ai fini della deduzione dell'ammortamento ai fini fiscali).

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziaria per attività accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal principio OIC 14.

DEBITI

In base alla normativa vigente i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore nominale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D "Debiti", è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il principio OIC 31 gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della Legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/86 e del D.M. del 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES), in esecuzione dell'accordo in essere per il triennio 2022-2024 con il socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A., come consolidante.

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziati imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della voce E20 b) in base al principio contabile OIC25.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate imposte anticipate conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente e contabilizzati nella sezione "Altri ricavi"; per i dettagli si rimanda alla sezione omonima della Nota Integrativa.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza in una delle forme previste dall'OIC 16:

1. sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi;
2. sotto forma delle minori quote di ammortamento calcolate sul costo storico del cespite ridotto per l'ammontare del contributo riconosciuto.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

DIVIDENDI

Gli eventuali dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione dalla società partecipante della quota di utile e/o delle riserve secondo quanto previsto dalla delibera assembleare di distribuzione.

QUOTE DI EMISSIONE DI GAS AD EFFETTO SERRA

In base al principio contabile OIC 8 sono rilevate le quote di emissione di gas ad effetto serra gestite dalla Società (in quanto soggetta alla disciplina per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra). I costi per l'acquisto di emissioni di gas ad effetto serra sono rilevati negli oneri diversi di gestione, mentre le vendite sono registrate negli altri ricavi e proventi.

TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA

I certificati bianchi (Titoli di Efficienza Energetica/TEE) sono riconosciuti dal GME a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'attuazione di idonee tecnologie e l'implementazione di sistemi efficienti.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza e rilevati tra le altre attività correnti, in ragione di un certificato per ogni TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente risparmiato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata sulla base del prezzo del mercato al momento dell'avvio dell'impianto, tenuto conto che i certificati dovrebbero essere resi disponibili sul conto operatore entro l'esercizio successivo a quello di riferimento. In caso di mancata vendita nell'anno la valorizzazione avviene al minore fra costo al momento dell'avvio dell'impianto e la media ponderata delle quotazioni TEE sulla piattaforma GME alla data di chiusura dell'esercizio. La Società non detiene titoli di efficienza energetica al 31 dicembre 2022.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità in Euro al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis del Codice Civile, le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico. Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole. La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nelle note esplicative, nella sezione 'Altre informazioni' della Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

COMPARABILITÀ DELLE VOCI

Si segnala che la Società ha dovuto effettuare la seguente riclassifica sul bilancio dell'esercizio precedente:

Euro 3.344.096 dalla voce di attivo di Stato Patrimoniale C II) Crediti del circolante 5 *quater*) Attività Imposta Sostitutiva riallineamento entro i 12 mesi alla medesima voce oltre i 12 mesi.

Per una migliore chiarezza espositiva di quanto sopraelencato si riportano i valori delle varie voci interessate pre e post riclassifica:

II)	Crediti del circolante	2021 pre riclassifica	Riclassifica	2021 post riclassifica
5 <i>quater</i>)	Attività Imposta Sostitutiva riallineamento			
	Entro i 12 mesi	3.344.096	-3.344.096	0
	Oltre 12 mesi	13.376.384	3.344.096	16.720.480

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art. 2423 del Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento pari a -1 Euro.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non risultano crediti verso i Soci ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati nel 2021 senza il consenso del Collegio Sindacale, in quanto la Società non aveva nominato tale organo di controllo perché non sussisteva l'obbligo.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno** si sono incrementati di 1.481 migliaia di Euro; vengono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

L'**avviamento** è stato rilevato a seguito delle già menzionate operazioni di conferimento che hanno avuto effetto dal 1° ottobre 2021 e viene ammortizzato in quote costanti in 10 anni; come previsto dal principio contabile OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali", per il primo anno è stato rilevato l'ammortamento pro quota per gli ultimi tre mesi dell'anno (a far data dall'operazione di conferimento che lo ha generato).

La tabella seguente espone il dettaglio delle variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.873	986	104.503.000	0	104.529.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-5.175	-986	-2.612.575	0	-2.618.736
Valore di bilancio	20.698	0	101.890.425	0	101.911.123
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	1.480.726	0	0	1.480.726
Incremento da immobilizzazioni in corso anni precedenti	0	0	0	0	0
Decrementi costo	0	0	0	0	0
Decremento f.do ammortamento	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-5.174	-296.146	-10.450.300	0	-10.751.620
Totale variazioni	-5.174	1.184.580	-10.450.300	0	-9.270.894
Valore di fine esercizio					
Costo	25.873	1.481.712	104.503.000	0	106.010.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-10.349	-297.132	-13.062.875	0	-13.370.356
Valore di bilancio	15.524	1.184.580	91.440.125	0	92.640.229

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	120.364.593	693.282.136	1.794.313	5.092.357	1.629.261	822.162.660
Rivalutazioni	7.380.103	24.409.258	2.066	194.106	0	31.985.533
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-61.407.820	-523.565.251	-1.743.022	-5.249.391	0	-591.965.484
Svalutazioni	-60.980	-35.032.644	0	0	0	-35.093.624
Valore di bilancio	66.275.896	159.093.499	53.357	37.072	1.629.261	227.089.085
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	131.170	1.588.361	453.361	423.948	1.586.721	4.183.561
Incremento da immobilizzazioni in corso anni precedente	419.286	1.012.553	4.990	192.432	-1.629.261	0
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti su costo storico	0	0	0	-7.266	0	-7.266
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni su Fondo Ammortamento	0	0	0	7.266	0	7.266
Svalutazioni	0	-13.225.438	0	0	0	-13.225.438
Ammortamento dell'esercizio su costo storico	-2.210.847	-17.639.851	-70.692	-109.666	0	-20.031.056
Totale variazioni	-1.660.391	-28.264.375	387.659	506.714	-42.540	-29.072.933
Valore di fine esercizio						
Costo	120.915.049	695.883.050	2.252.664	5.701.471	1.586.721	826.338.955
Rivalutazioni	7.380.103	24.409.258	2.066	194.106	0	31.985.533
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-63.618.667	-541.205.102	-1.813.714	-5.351.791	0	-611.989.274
Svalutazioni	-60.980	-48.258.082	0	0	0	-48.319.062
Valore di bilancio	64.615.505	130.829.124	441.016	543.786	1.586.721	198.016.152

Si segnala che la Società:

- nel corso del 2022 ha provveduto a svalutare completamente i cespiti formanti la linea di produzione PGW¹⁶, destinata alla produzione di pasta legno, semilavorato necessario per la produzione di carta ad uso grafico, prodotto non facente più parte della gamma prodotti della Società, rilevando così un costo di 13.225 migliaia di Euro;
- non sta ammortizzando i cespiti relativi ad una linea produttiva non più utilizzata, la PM8¹⁷ e che tali cespiti risultano iscritti in bilancio ad un valore non superiore a quello recuperabile attraverso la vendita degli stessi.

III Immobilizzazioni Finanziarie

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate, ma solo due partecipazioni minoritarie nei confronti di :

- Consorzio COMIECO per 19 migliaia di Euro, per una quota sottoscritta nel 2022;
- Consorzio Energy Paper società consortile a responsabilità limitata per 6 migliaia di Euro.

¹⁶ PGW è l'acronimo per *Pressure Ground Wood* ed è un impianto di produzione di pasta meccanica utilizzata come materia prima per la produzione di carte grafiche LWC (*Light weight coated*- Carta patinata leggera).

¹⁷ PM8 è l'acronimo di *Paper Machine #8*, ed è una linea di produzione di carte grafiche/per editoria LWC (*Light weight coated*)-Carta patinata leggera).

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.498	6.498
Valore di bilancio	6.498	6.498
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	19.016	19.016
Totale variazioni	19.016	19.016
Valore di fine esercizio		
Costo	25.514	25.514
Valore di bilancio	25.514	25.514

Crediti finanziari

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai **crediti immobilizzati**:

Crediti finanziari, Altri titoli e Azioni proprie	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	72.643	58.341	14.302
Crediti verso altri	72.643	58.341	14.302
Totale	72.643	58.341	14.302

I **crediti immobilizzati verso altri**, pari a 73 migliaia di Euro, sono costituiti da depositi cauzionali, concessi principalmente per l'attivazione di forniture di utenze e per locazioni immobiliari e presentano la seguente ripartizione per area geografica:

Crediti immobilizzati per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti immobilizzati verso altri	72.643	0	0	72.643
Totale crediti immobilizzati	72.643	0	0	72.643

C) Attivo Circolante

I Rimanenze

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rimanenze	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.054.548	9.923.072	-3.868.524
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	179.970	-179.970
Prodotti finiti e merci	20.148.033	3.776.230	16.371.803
Acconti	64.627	0	64.627
Totale	26.267.208	13.879.272	12.387.936

Le rimanenze sono contabilizzate al netto della relativa riserva per obsolescenza, pari a 4.178 migliaia di Euro (1.708 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio precedente).

Si rilevano al 31 dicembre 2022, 65 migliaia di Euro di acconti su rimanenze, relativi a fatturazioni di merce consegnata dai fornitori all'inizio dell'esercizio successivo.

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio. Non risultano crediti con scadenza oltre i 5 anni:

Crediti del circolante	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso clienti	11.110.273	37.437.664	-26.327.391
Crediti verso imprese controllanti	448.229	11.429.068	-10.980.839
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	18.443.225	7.327.738	11.115.487
Crediti tributari	14.492.267	402.915	14.089.352
Attività per imposte anticipate	12.116.022	4.729.933	7.386.089
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	3.260.494	0	3.260.494
Altri crediti	173.787	1.652	172.135
Crediti del circolante entro 12 mesi	60.044.297	61.328.970	-1.284.673
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	13.041.974	16.720.480	-3.678.506
Crediti del circolante oltre 12 mesi	13.041.974	13.376.384	-3.678.506
Totale	73.086.271	78.049.450	-4.693.179

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Crediti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	11.110.273	0	0	11.110.273
Crediti verso controllanti	185.423	262.806	0	448.229
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	18.443.225	0	18.443.225
Crediti tributari	14.492.267	0	0	14.492.267
Attività per imposte anticipate	12.116.022	0	0	12.116.022
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	16.302.468	0	0	16.302.468
Altri crediti	143.310	30.477	0	173.787
Totale crediti	54.349.763	18.736.508	0	73.086.271

Sui **Crediti verso clienti** non è stato rilevato un fondo svalutazione in quanto non ne sussistono i presupposti.

Circa la composizione della voce **Crediti verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate presente nella Relazione sulla Gestione ad inizio fascicolo.

I **Crediti tributari**, pari a **14.492 migliaia di Euro**, sono costituiti da crediti energivori e gasivori maturati nel corso del 2022 e non ancora compensati alla data del 31 dicembre 2022, da utilizzare in compensazione entro il termine previsto dalla normativa fissato al 30 settembre 2023.

Le **Imposte anticipate**, pari a **12.116 migliaia di Euro**, accolgono le attività conseguenti a “differenze temporanee” tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali e le attività determinate in base al riporto a nuovo della perdita fiscale generata dalla Società in commento. Per il dettaglio delle voci che hanno generato le imposte anticipate si rinvia ad apposito paragrafo dedicato alle Imposte sul reddito.

L’**Attività Imposta Sostitutiva riallineamento**, pari a 16.302 migliaia di Euro, di cui 3.260 migliaia di Euro entro i 12 mesi e 13.042 migliaia di Euro oltre i 12 mesi (ma entro i cinque anni), rileva l’imposta sostitutiva del 16 % pagata nel corso del 2022 per l’affrancamento totale, come da articolo 15 comma 10 D.L. 185/2008, dell’avviamento di 104.503 migliaia di Euro rilevato sui conferimenti realizzati dalle società del Gruppo Burgo nel 2021. Si segnala che la Società ha effettuato una correzione di tale imposta sostitutiva rispetto a quanto rilevato nel bilancio d’esercizio 2021, pari a 16.720 migliaia di Euro, per adeguare l’importo al 16 % del valore netto contabile dell’avviamento al 31 dicembre 2021, pari a 16.302 migliaia di Euro.

I **Crediti verso altri**, tutti esigibili entro l’esercizio successivo, presentano la seguente articolazione:

Altri crediti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
---------------	------------	------------	------------

Crediti verso fornitori	139.365	0	139.365
Crediti verso enti previdenziali	2.660	0	2.660
Altri crediti diversi	31.762	1.652	30.110
Altri crediti entro 12 mesi	173.787	1.652	172.135

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie in base al principio contabile OIC 14 i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	26.236.429	2.005.784	24.230.645
Totale	26.236.429	2.005.784	24.230.645

IV Disponibilità liquide

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio.

Disponibilità liquide	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	0	515.017	-515.017
Denaro e valori in cassa	982	2.438	-1.456
Totale	982	517.455	-516.473

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	9.740	9.740
Variazione nell'esercizio	0	146.690	146.690
Valore di fine esercizio	0	156.430	156.430

Non sono iscritti ratei attivi nel bilancio dell'esercizio chiuso a dicembre 2022, mentre i **risconti attivi** ammontano a **156 migliaia di Euro** e si riferiscono a costi di competenza futura relativi a servizi vari, quali assicurazioni e canoni di manutenzione.

Passività

A) Patrimonio netto

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 30.000.000, risulta interamente sottoscritto e versato.

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono esposte nella tabella sottostante.

Patrimonio netto	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	Saldo di chiusura
Capitale sociale	30.000.000	0	0	0	0	30.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	312.886.780	0	0	0	-5.000.759	307.886.021
Riserva legale	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	-2	1	0	0	0	-1
Altre riserve distintamente indicate	-2	1	0	0	0	-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-5.000.759	4.726.293	0	0	5.000.759	4.726.293
Totale	337.886.019	4.726.294	0	0	0	342.612.313

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre riserve distintamente indicate":

Varie altre riserve	
Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamenti	-1
Totale	-1

Nel prospetto seguente viene riportata l'informativa prevista dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	30.000.000	Capitale	B	30.000.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle quote	307.886.021	Capitale	A, B (*)	307.886.021	5.000.759	0
Riserva legale	0	Utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-1	Capitale/Utili		0	0	0
Totale altre riserve	-1			0	0	0
Totale	337.886.020			337.886.021	5.000.759	0
Quota non distribuibile				337.886.021		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A : per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(*) Nessuna possibilità di distribuzione ai soci della Riserva da soprapprezzo quote finché la Riserva Legale non avrà raggiunto il quinto del Capitale Sociale; sempre utilizzabile a copertura perdite, per aumento di capitale sociale e/o della riserva legale.

La Società non ha emesso nuove quote nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-*bis* e seguenti del Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-*decies* del Codice Civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2021	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2022
Altri fondi rischi	791.389	596.748	0	1.388.137
Totale	791.389	596.748	0	1.388.137

Gli **altri fondi** sono stati costituiti a fronte di possibili passività derivanti da oneri ambientali da sostenere. Al 31 dicembre 2022 il saldo registra un incremento di 597 migliaia di Euro, dovuto all'adeguamento dei fondi per oneri ambientali.

C) Trattamento di Fine Rapporto

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura	3.008.634
Quota stanziata a conto economico	871.157
Quota utilizzo fondo	-698.152
Saldo di chiusura	3.181.639

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni, oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La suddivisione in base alla scadenza degli stessi è evidenziata nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	0	200.000	-200.000
Debiti verso altri finanziatori	0	27.933	-27.933
Debiti verso banche	475	0	475
Acconti	451.250	0	451.250
Debiti verso fornitori	53.364.963	46.445.018	6.919.945
Debiti verso controllanti	210.952	65.842	145.110
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	6.744.906	7.357.074	-612.168
Debiti tributari	1.675.623	19.444.813	-17.769.190
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	498.076	580.676	-82.600
Altri debiti	6.371.486	7.715.690	-1.344.204
Debiti entro 12 mesi	69.317.731	81.837.046	-12.519.315
Altri debiti	2.038	0	2.038
Debiti oltre 12 mesi	2.038	0	2.038
Totale	69.319.769	81.837.046	-12.517.277

La ripartizione geografica dei debiti è riportata nella tabella sottostante:

Debiti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	475	0	0	475
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	0	451.250	0	451.250
Debiti verso fornitori	50.212.562	3.068.925	83.476	53.364.963
Debiti verso controllanti	185.974	24.978	0	210.952
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	6.744.906	0	6.744.906
Debiti tributari	1.675.623	0	0	1.675.623
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	498.076	0	0	498.076
Altri debiti	6.373.524	0	0	6.373.524
Totale debiti	58.946.234	10.290.059	83.476	69.319.769

Circa la composizione delle voci **Debiti verso controllanti** e **Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate presente nella Relazione sulla gestione ad inizio fascicolo.

Si segnala che il decremento della voce **Debiti tributari** rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dal pagamento avvenuto a giugno 2022 dell'imposta sostitutiva per 16.302 migliaia di Euro sull'affrancamento dell'avviamento relativo alle operazioni di conferimento effettuate dalle società del Gruppo Burgo nel 2021, come illustrato nei dettagli della voce "Attività Imposta Sostitutiva riallineamento" della presente Nota Integrativa.

La composizione al 31 dicembre 2022 degli **Altri debiti** è la seguente:

Altri debiti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debito per acquisto diritti emissione gas ad effetto serra	5.018.123	6.735.360	-1.717.237
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	674.560	386.116	288.444
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	497.711	587.413	-89.702
Debiti diversi per contributi sindacali	3.461	0	3.461
Altri debiti diversi	177.631	6.801	170.830
Altri debiti entro 12 mesi	6.371.486	7.715.690	-1.344.204
Debiti verso il personale per ferie, festività premi e contributi oltre esercizio	2.038	0	2.038
Altri debiti oltre 12 mesi	2.038	0	2.038
Totale	6.373.524	7.715.690	-1.342.166

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 n. 6 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2022 non si rilevano risconti e ratei passivi.

Ratei e risconti passivi	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	3.660	0	3.660
Variazione nell'esercizio	-3.660	0	-3.660
Valore di fine esercizio	0	0	0

Conto economico

Come già evidenziato in Relazione sulla Gestione, si precisa che l'esercizio precedente includeva il solo periodo successivo ai due conferimenti già citati (ottobre -dicembre 2021), per cui nell'esaminare la variazione rispetto all'anno precedente deve essere considerata questo differente intervallo temporale.

A) Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono evidenziati nella seguente tabella:

Categoria di attività	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Vendite carta per imballaggio e carta da macero	276.146.996	62.289.829	213.857.167	343,3%
Ricavi per vendite energia elettrica	28.355.024	8.982.155	19.372.869	215,7%
Ricavi per altri servizi	0	137.294	-137.294	-100,0%
Sconti ed abbuoni	20	0	20	0,0%
Ricavi diversi	3.126.055	690.889	2.435.166	352,5%
Totale	307.628.095	72.100.167	235.527.928	326,7%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	229.561.568	72.503.531	5.562.996	307.628.095

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica								
Area geografica	Italia		Paesi UE		Paesi Extra UE		Totale	
	Valore	Peso%	Valore	Peso%	Valore	Peso%	Valore	Peso%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	229.561.568	100,0%	72.503.531	100,0%	5.562.996	100,0%	307.628.095	100,0%
- di cui terzi	76.320.607	33,2%	1.362.363	1,9%	0	0,0%	77.682.970	25,3%
-di cui infragruppo	153.240.961	66,8%	71.141.168	98,1%	5.562.996	100,0%	229.945.125	74,7%
Totale	229.561.568		72.503.531		5.562.996		307.628.095	

Gli altri ricavi e proventi rappresentati nella tabella sottostante.:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Crediti di imposta energia	24.317.788	0	24.317.788	100,0%
Servizio di interrompibilità energia e gas	5.290.150	0	5.290.150	100,0%
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	5.271	0	5.271	100,0%
Indennizzi assicurativi	4.900	0	4.900	100,0%
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	1.000	0	1.000	100,0%
Rilascio altri fondi rischi	0	3.781.870	-3.781.870	-100,0%
Proventi e ricavi diversi	592.169	7.885	584.284	7410,1%
Totale	30.211.278	3.789.755	26.421.523	697,2%

La Società ha rilevato, nel corso dell'esercizio 2022, contributi in conto esercizio per 24.318 migliaia di Euro relativi ai seguenti crediti di imposta:

- al credito di imposta energivori in relazione all'energia elettrica autoprodotta e autoconsumata dalla cartiera situata a Verzuolo per un importo pari a 17.249 migliaia di Euro (art. 4 D.L. 17/2022, art. 6 D.L. 115/2022, art. 1 D.L. 144/2022, art. 1 D.L. 176/2022);

- b) credito di imposta gasivori per un importo pari a 6.559 migliaia di Euro (ex art. 15 D.L. 4/2022, art. 4 D.L. 17/2022, art. 6 D.L. 115/2022, art. 1 D.L. 144/2022, art. 1 D.L. 176/2022);
- c) credito di imposta energivori per un importo pari a 510 migliaia di Euro (ex art.15 D.L. 4/2022, art. 4 D.L. 17/2022, art. 6 D.L. 115/2022, art. 1 D.L. 144/2022, art. 1 D.L. 176/2022).

Per la quota di tali crediti non ancora compensati alla fine dell'esercizio, entro il termine del 16 marzo 2023 la Società ha inviato le comunicazioni prescritte volte a consentire la compensazione dei residui entro il mese di settembre 2023. Nello specifico sono stati oggetto di comunicazione i crediti residui relativi: *i)* al credito di imposta per le imprese gasivore, periodo ottobre-dicembre 2022 (ex art. 1, comma 2 D.L. 144/2022 convertito nella legge 175/2022 e art. 1 D.L. 176/2022 convertito nella legge 6/2023); *ii)* al credito di imposta per le imprese energivore, periodo giugno-dicembre 2022 (art. 6, comma 1 D.L. 115/2022 convertito nella legge 142/2021, art. 1, comma 1 D.L. 144/2022 convertito nella legge 175/2022 e art. 1 D.L. 176/2022 convertito nella legge 6/2023), per un valore complessivo di 15.489 migliaia di Euro.

Si specifica che in base alla normativa vigente tali crediti sono altresì trasferibili anche all'interno del consolidato fiscale per cui non si ravvisano incertezze rispetto alla recuperabilità degli stessi.

B) Costi della produzione

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **122.751 migliaia di Euro**, contro 28.496 migliaia di Euro dell'anno precedente.

I **costi per servizi** sono dettagliati nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Costi Energia	123.659.603	29.778.490	93.881.113	315,3%
Costi di Trasporto	17.775.604	4.147.366	13.628.238	328,6%
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	16.407.236	2.743.785	13.663.451	498,0%
Costi per consulenza e assistenza tecnica	2.719.486	363.108	2.356.378	648,9%
Compensi Società di revisione	85.600	0	85.600	0,0%
Spese commerciali	3.531	14	3.517	25121,4%
Spese per Lavorazioni esterne	3.167	532.817	-529.650	-99,4%
Altri Servizi	1.338.403	225.361	1.113.042	493,9%
Totale	161.992.630	37.790.941	124.201.689	328,70%

I **costi per il godimento di beni di terzi** sono dettagliati nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Noleggi e leasing macchinari/carrelli	505.209	132.210	372.999	282,1%
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	65.950	21.217	44.733	210,8%
Noleggi e leasing fabbricati	10.717	5.350	5.367	100,3%
Altri noleggi	131.221	0	131.221	0,0%
Totale	713.097	158.777	554.320	349,1%

I **costi per il personale** sono dettagliati nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	8.270.528	2.056.286	6.214.242	302,2%
Oneri sociali	2.819.705	700.241	2.119.464	302,7%
Trattamento di fine rapporto	871.157	208.390	662.767	318,0%
Altri costi	132.270	2.587	129.683	5012,9%
Totale	12.093.660	2.967.504	9.126.156	307,5%

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono articolati nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Ammortamenti immateriali				
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	5.175	5.175	0	0,0%
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	296.145	0	296.145	0,0%
Ammortamento avviamento	10.450.300	2.612.575	7.837.725	300,0%
Totale ammortamenti immateriali	10.751.620	2.617.750	8.133.870	310,7%
Ammortamenti materiali				
Ammortamento fabbricati	2.210.847	599.659	1.611.188	268,7%
Ammortamento impianti e macchinari	17.639.851	4.111.075	13.528.776	329,1%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	70.691	7.612	63.079	828,7%
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	109.667	15.927	93.740	588,6%
Totale ammortamenti materiali	20.031.056	4.734.273	15.296.783	323,1%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	13.225.438	0	13.225.438	0,0%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.225.438	0	13.225.438	0,0%
Totale	44.008.114	7.352.023	36.656.091	498,6%

Per la voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali" si rimanda a quanto precisato nella sezione sulle Immobilizzazioni materiali della presente Nota Integrativa.

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide, in quanto al 31 dicembre 2022, non sono presenti posizioni di dubbia esigibilità per quali occorra procedere a tale stanziamento.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono dettagliati nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Acquisti diritti emissione gas ad effetto serra	8.477.533	6.715.360	1.762.173	26,2%
Imposte locali sugli immobili	483.144	120.785	362.359	300,0%
Altre imposte e tasse	65.327	39.641	25.686	64,8%
Contributi associativi	13.828	1.739	12.089	695,2%
Contributo CONAI	3.168	0	3.168	0,0%
Altri costi	143.972	4.938	139.034	2815,6%
Totale	9.186.972	6.882.463	2.304.509	33,5%

C) Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito articola la composizione dei proventi ed oneri finanziari:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Altri proventi finanziari				
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	66.183	0	66.183	0,0%
Altri proventi	99.254	0	99.254	0,0%
Totale proventi finanziari	165.437	0	165.437	0,0%
Interessi ed oneri finanziari				
Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.430.942	0	1.430.942	0,0%
Oneri finanziari verso altre imprese	685.592	243.822	441.770	181,2%
Totale interessi ed oneri finanziari	2.116.534	243.822	1.872.712	768,1%
Utili e perdite su cambi				
Utile su cambi	47.727	0	47.727	0,0%
Utile su cambi non realizzati	13.608	0	13.608	0,0%
Perdite sui cambi	-22.920	0	-22.920	0,0%
Totale utili e perdite su cambi	38.415	0	38.415	0,0%
Totale	-1.912.682	-243.822	-1.668.860	684,5%

Le differenze su cambi non realizzate portano un saldo netto positivo pari a 14 migliaia di Euro; sarà perciò necessario destinare parte dell'utile d'esercizio alla costituzione della riserva utili su cambi per pari importo.

Circa le voci verso le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di controllanti, si rimanda ai dettagli riportati in Relazione sulla Gestione nella sezione sui rapporti con le parti correlate.

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite e anticipate.

Le **imposte correnti**, positive per **22 migliaia di Euro**, rilevano :

- l'accantonamento di competenza ai fini IRES, pari ad un beneficio di 40 migliaia di Euro, calcolato sulla perdita fiscale in applicazione della normativa vigente e tenendo conto della possibilità di trasferimento del credito al Consolidato Fiscale;
- l'accantonamento di competenza ai fini IRAP, pari ad un onere di 18 migliaia di Euro.

Non si registrano imposte differite, mentre le **imposte anticipate** rilevate a conto economico per il 2022 ammontano a **7.386 migliaia di Euro**, che sommandosi alle 4.730 migliaia di Euro dell'esercizio precedente portano ad un **saldo netto positivo di 12.116 migliaia di Euro** rilevato **nella voce 5) ter Imposte anticipate** dell'attivo.

Le poste più importanti su cui sono state stanziati tali imposte anticipate sono le seguenti:

- perdita fiscale IRES 2021 (illimitatamente riportabile);
- ammortamento non deducibile avviamento da conferimento, per il quale è stata versata entro la scadenza per il saldo delle imposte 2021 la relativa imposta sostitutiva per l'affrancamento totale come da articolo 15 comma 10 D.L. 185/2008;
- svalutazione dei cespiti formanti la linea di produzione PGW.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile si riporta nella pagina seguente un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziati con un'aliquota IRES del 24,0 % e con un'aliquota IRAP del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP	Totale
A) Differenze temporanee			
Totale differenze temporanee deducibili	44.979.926	33.867.701	
Totale differenze temporanee imponibili	0	0	
Differenze temporanee nette	44.979.926	33.867.701	
B) Effetti fiscali			
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-4.355.720	-374.213	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-6.439.463	-946.627	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-10.795.182	-1.320.840	-12.116.022

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili – IRES								
Descrizione	Totale	Avviamento	Perdita fiscale 2021	ACE riportabile	Altri fondi rischi ed oneri	Svalutazione di magazzino	Immobilizzazioni materiali	Altre differenze
Importo	44.979.926	13.062.875	10.363.424	637	1.390.175	4.178.067	15.854.343	130.405

Differenze temporanee deducibili – IRAP					
Descrizione	Totale	Avviamento	Altri fondi rischi ed oneri	Svalutazione di magazzino	Immobilizzazioni materiali
Importo	33.867.701	13.062.875	1.388.137	0	19.416.688

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	(2.681.715)	(643.612)	24,0
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		(5.836.269)	217,6
In aumento	0	0	0,0
In diminuzione	(24.317.788)	(5.836.269)	217,6
Effetti delle differenze temporanee		(946.626)	35,3
In aumento	26.875.047	6.450.011	(240,5)
In diminuzione	(43.950)	(10.548)	0,4
Effetto differenze temporali future		(7.386.089)	275,4
Imposte relative ad anni precedenti		0	0,0
IRAP		18.499	(0,7)
Altre (Imposta sostitutiva affrancamento avviamento)		0	0,0
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		(7.408.008)	276,2

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435-*bis* del Codice Civile nonché di altre disposizioni di Legge, le informazioni sotto riportate.

Dati sull'occupazione ex art. 2427 comma 1 n. 15 del Codice Civile

La consistenza media dell'organico nel 2022 è esposta nella seguente tabella:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	2	8	56	141	207

Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16-*bis* del Codice Civile di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla Società di Revisione per l'esercizio 2022, società nominata come revisore ai sensi dell'articolo 2477 del Codice Civile con l'Assemblea del 6 maggio 2022.

Compensi Società di Revisione	31/12/2022
Compensi per certificazione di bilancio	85.600
Servizi di Consulenza Fiscale	0
Altri Servizi diversi dalla Revisione Contabile	0
Altri Servizi di verifica svolti	0
Totale	85.600

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci ex art. 2427 comma 1 n. 16 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16 del Codice Civile di seguito si segnala che:

- gli Amministratori nominati non percepiscono alcun compenso;
- la Società non ha un organo di controllo, in quanto con l'Assemblea dei Soci del maggio 2022 ha provveduto a nominare ai sensi dell'articolo 2477 del Codice Civile la società di revisione.

Informazioni sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ex art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

- **Beni di terzi presso l'impresa a titolo di deposito per 2.812 migliaia di Euro.** L'importo si riferisce al valore della carta da macero e dei ricambi in conto estimatorio giacente presso i magazzini della Società al 31 dicembre 2022;
- **Fidejussioni rilasciate ad altri soggetti per 136 migliaia di Euro,** che si riferiscono principalmente a una fidejussione rilasciata a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Si segnala inoltre che la Società ha presentato a dicembre 2022 e a gennaio 2023 apposite domande per l'acquisizione di titoli di efficienza energetica, tali domande sono ancora in attesa dell'esito da parte delle autorità competenti.

Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate ex art. 2427 comma 1 n. 22-*bis* del Codice Civile

Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ex art. 2427 c. 1 n. 22-ter del Codice Civile

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione ex art. 2427 c.1 n. 22-quer del Codice Civile

Pur non essendo agevole formulare previsioni sufficientemente attendibili in merito all'andamento produttivo, economico e finanziario del 2023 si può affermare che, date le premesse e le risultanze dei primi cinque mesi dell'anno, si può stimare un andamento produttivo e commerciale in calo rispetto al 2022 in termini di volumi e di prezzi, con attesa di ribasso dei costi di produzione (in primis la carta da macero) che si accompagnano, sempre rispetto al 2022, ad una rilevante contrazione dei prezzi energetici in un contesto di incertezza sulla ripresa dei consumi e, quindi, sulla domanda di *packaging* e di carta per imballaggio.

Non sono previste operazioni non ricorrenti che possano influire in modo significativo sui risultati derivanti dalla gestione ordinaria che, considerate le attuali *trading conditions*, genererà comunque un risultato economico non ancora all'altezza delle potenzialità dell'impianto.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2022 si riferiscono al progetto di bilancio approvato in data 28 aprile 2023. Smurfit Kappa Group plc è anche la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: www.smurfitkappa.com.

Smurfit Kappa Group plc**Stato Patrimoniale**

Importi in milioni di Euro

	2022	2021
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	7.973	7.637
C) Attivo circolante	4.509	4.070
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	12.482	11.707
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.646	2.646
Riserve	1.447	1.067
Utile (perdita) dell'esercizio	945	679
Totale patrimonio netto	5.038	4.392
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	534	630
D) Debiti	6.910	6.685
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	12.482	11.707
Garanzie, impegni e altri rischi	0	0

Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	2022	2021
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	12.815	10.107
B) Costi della produzione	11.376	9.034
C) Proventi e oneri finanziari	-146	-160
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento dell'area Venezuela	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	348	234
Utile (perdita) dell'esercizio	945	679

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh ed è disponibile in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa www.smurfitkappa.com.

Il bilancio consolidato redatto da Smurfit Kappa Group plc corrisponde altresì a quello dell'insieme più piccolo di imprese di cui la Società fa parte, in quanto Smurfit Kappa Italia S.p.A. si avvale di quanto previsto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità per le *sub holdings* che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Kappa Group plc.

La controllante della Società, depositerà dunque il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022 predisposto dalla casa madre Smurfit Kappa Group plc e redatto in lingua inglese in conformità ai principi contabili internazionali, non predisponendo il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. n. 127/1991.

Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra

Di seguito si riporta il Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra ex principio contabile OIC 8:

Consistenza al 31/12/2021 delle quote di emissione: surplus/(deficit)	-83.986
numero quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente per l'anno 2022	-44.049
integrazione quote 2022	-46.843
quote da conferimento d'azienda Geveer S.p.A.	0
acquisti avvenuti nel 2022	131.000
saldo quote di emissione allocate/emesse nell'anno 2022	-43.878
numero quote di emissione di competenza dell'esercizio 2022	200.336
surplus/deficit delle quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente nell'esercizio 2022	-244.214
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2022 unitario (€/quote)	80,38
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2022 (€)	-19.629.921
effetto della variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze	-19.629.921

Si evidenzia che non risultano pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile alle quote di emissione possedute.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Azioni proprie e azioni di società controllanti ex art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile

Si segnala che trattandosi di Società a responsabilità limitata, Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. non è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 2357 del Codice Civile relative all'acquisto di azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né ceduto azioni delle società controllanti, sia direttamente che per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società inoltre non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo in commento, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, azioni delle società controllanti.

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile di esercizio

Invitiamo il Socio a voler deliberare in ordine all'utile di esercizio di Euro 4.726.293, dovendo destinare del risultato:

- Euro 236.315 alla costituzione della Riserva Legale;
- Euro 13.608 alla costituzione della Riserva utili su cambi;

e rimettendo la differenza alla sua determinazione.

Il presente bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, di Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2022 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verzuolo, 30 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Raffaele Marinucci
(Amministratore Delegato)